

Si è conclusa a Firenze la prima edizione della **Giornata europea della sostenibilità**

Firenze, 07 maggio 2011. Si è conclusa la prima edizione della **Giornata europea della sostenibilità**, svolta nel **Festival d'Europa** di Firenze. Giornata patrocinata dal **Comitato delle Regioni dell'Unione Europea** e promossa dall'agenzia **Standard Ethics** di Bruxelles, dalla italiana **Koncept** e dall'**Associazione ACCI**. Un'iniziativa, svoltasi al Polo Universitario delle Scienze Sociali, per promuovere e diffondere l'identità europea in materia di sostenibilità. La giornata si è divisa in due sessioni.

Nella prima, è stata presentata la strategia **"Europa 2020"** per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e sul modello di società che si vuole sviluppare in Italia ed in Europa.

Un panel di parlamentari europei hanno discusso della Strategia e della proposta del governo italiano presentata a Bruxelles. In generale, gli argomenti trattati sono stati l'effetto serra, l'occupazione, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, il cambiamento climatico. Dal palco o in video, hanno partecipato: Vittorio **Prodi** (Parlamentare Europeo); Sergio **Cofferati** (Parlamentare Europeo); Monica **Frassoni** (Presidente del Partito Verde Europeo); Paolo **Bartolozzi** (Parlamentare Europeo); Marco **Ricceri** (Segretario Generale dell'Eurispes); Luciano **Caveri** (Comitato delle Regioni); **Panebianco** (CIACE, Dip. Politiche Comunitarie); dopo i saluti del Ministro dell'Ambiente del Governo italiano Stefania **Prestigiacomo**. Ha moderato Vittorio **Introcaso**, Giornalista di Rai2.

Nella seconda parte della giornata, sono state importanti aziende nazionali ed internazionali a discutere di sostenibilità in un clima informale e fuori dagli schemi consueti. Tra i relatori: Marcello Bruni, Responsabile sostenibilità di **Boeing**; David Brussa, Direttore acquisti caffè verde e Delegato gestione ambientale di **illycaffè**; Maria Cristina Ferradini, Head of Sustainability and Foundation di **Vodafone Italia**; Federico Galliano, Responsabile delle relazioni istituzionali di OPEL Italia (**General Motors**); Stefano Giovannelli, Direttore **Toscana Promozione**; Emiliano Micalizio, Responsabile salute ed ambiente di **KME**; Cristiano Paolini, Vice Direttore Generale **Arval** (BNP Paribas Group); Rossella Ravagli, Responsabile CSR di **Gucci**; Mauro Zorgno, VP Central Qualità di **Selex Galileo**, Claudio Balestri, Presidente di **Oikos**, Luigi Marroni, Direttore Generale di **Azienda Sanitaria di Firenze**; Giordano Favero di **Favero Health Project** e Giorgio Almansi della **Regione Toscana**.

Mario Molteni, Direttore di ALTIS, Professore Ordinario Università Cattolica di Milano ha introdotto il tema ed offerto supporto scientifico. Mentre la conduzione di un dibattito lontano dai binari tradizionali è stata affidata ai moderatori **Luciano Bozzo**, Professore associato di Relazioni Internazionali, Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri", Università di Firenze ed **Olga Mugnaini**, Giornalista de La Nazione.

Lo stesso Luciano Bozzo e **Jacopo Schettini Gherardini**, direttore esecutivo dell'agenzia **Standard Ethics** di Bruxelles, promotrice della giornata, hanno concluso i lavori. La cena di gala alla sala alta di Orsanmichele ha terminato la giornata. La data della prossima edizione verrà indicata entro giugno.

GOLDEN SPONSOR



SILVER SPONSOR



Standard Ethics Aei è un'agenzia di rating etici con sede a Bruxelles, nata allo scopo di divulgare i principi UE, ONU e OCSE sulla sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa e *governance*. A differenza delle altre strutture che emettono giudizi di tipo etico o di sostenibilità, Standard Ethics Aei non emette rating sulla base di proprie interpretazioni ma applica i principi e le indicazioni provenienti dalla UE, dall'OCSE e dall'ONU.

NOTA ESPLICATIVA per ORATORI, PARTI INTERESSATE, MEDIA

Europa 2020 : obiettivi europei alle priorità nazionali e territoriali

1. Obiettivo 1: Occupazione pari al 75% (UE) e al 67-69%(Italia) per la popolazione tra i 20 e i 64 anni
2. Obiettivo 2: Spesa per Ricerca pari al 3% (UE) e al 1,53% (Italia) del PIL.
3. Obiettivo 3: "20/20/20" contro il cambiamento climatico:
 - riduzione gas effetto serra - 20% (UE e Italia)
 - quota energie rinnovabili a 20% (UE) e 17% (Italia)
 - efficienza energetica + 20% (UE) e + 13,4% (Italia)
4. Obiettivo 4: Istruzione
 - abbandono scolastico inferiore al 10% (UE) e al 15-16% (Italia)
 - formazione universitaria per almeno il 40% (UE) e 27% (Italia) dei giovani
5. Obiettivo 5: uscita dal rischio di povertà per almeno 20 milioni (UE) e 2,2 milioni (Italia) di persone.

La **Strategia Europa 2020** deve concorrere al raggiungimento di 5 macro-obiettivi specifici enunciati nel programma. La strategia integra le azioni per la stabilità del quadro macroeconomico con 7 iniziative tematiche di sviluppo economico e sociale e di sostenibilità ambientale (Unione per l'Innovazione, Agenda Digitale, Gioventù in movimento, Nuova politica industriale, Nuove capacità per nuovi lavori, Piattaforma contro la povertà, Efficienza nell'uso delle risorse).

In order to meet the targets, the Commission proposes a Europe 2020 agenda consisting of a series of flagship initiatives (Innovation union, Youth on the move, A digital agenda for Europe, Resource-efficient Europe, An industrial policy for green growth, An agenda for new skills and jobs, European platform against poverty). Implementing these initiatives is a shared priority, and action will be required at all levels: EU-level organisations, Member States, local and regional authorities.

La strategia si declina a livello nazionale in un Piano Nazionale di Riforma (PNR) che si accompagna ai programmi di stabilità e convergenza (Patto di Stabilità e Crescita). Le politiche di sviluppo nazionali, locali e regionali dovranno essere quindi integrate e coerenti con la strategia. A questo proposito il Comitato delle Regioni ha costituito la Piattaforma di Monitoraggio Europa 2020.

L'attività di programmazione e governance a livello europeo si articola in cicli semestrali ("Semestre europeo"), il primo dei quali a partire dal gennaio 2011. La governance della strategia è basata su tre elementi: sorveglianza macroeconomica, monitoraggio dei programmi di sviluppo, sorveglianza fiscale (Patto di Stabilità e crescita). La bozza di PNR è stata presentata dall'Italia alla Commissione Europea a novembre 2010. Il documento definitivo deve essere presentato entro il 30 aprile 2011. Le strategie di sviluppo sostenibile europeo hanno l'obiettivo di fissare dei percorsi di sostenibilità dell'economia dell'UE fondati sul suo peculiare modello sociale e sulla sua leadership mondiale nella tutela del patrimonio ambientale e della salute dei propri cittadini. La sfida che viviamo, in particolare in questo periodo di crisi finanziaria, economica e sociale, è la ricomposizione, in un quadro di riferimento globale, del conflitto tra gli obiettivi di breve periodo (tesi a dare delle risposte immediate ai mercati e alla società) e una crescita basata sul rinnovo degli assets strategici nel lungo periodo (ambiente, equità sociale e tra generazioni, beni pubblici, istruzione, innovazione,...) attraverso adeguati modelli di governance democratica. Questa è la sfida europea della Strategia Europa 2020. La differenza tra questa e il suo predecessore (strategia di Lisbona) sta nel fatto che ci si è resi conto che ora, quella che Standard Ethics Aei chiama "cultura della sostenibilità", richiede a livello europeo, un'opera di appropriazione (ownership) da parte di tutti i soggetti interessati, di inserimento degli obiettivi di sostenibilità nei propri piani strategici e di una governance multilivello adeguata a porre in essere comportamenti conseguenti e coerenti rispetto agli obiettivi ultimi della strategia.

L'obiettivo della giornata è di avviare un dibattito informato a rete attraverso tre momenti:

- **introduzione** al quadro di riferimento dello sviluppo sostenibile europeo e italiano
- **presentazione dei cinque macro-obiettivi** della Strategia Europa 2020 e delle proposte europee e italiane per raggiungerli, attraverso il punto di vista dei relatori invitati nel panel
- **approfondimento e confronto su nuove idee**, soprattutto nelle tavole rotonde del pomeriggio, attraverso l'intervento del pubblico presente e grazie alle testimonianze di enti ed imprese.

* * *

Rapporti con la Stampa:

stampa@aei-standardethics.org

Ufficio Studi: Filippo Cecchi (filippo.cecchi@aei-standardethics.org –Mob. +39 338 621 5661)

headquarter@aei-standardethics.org

www.agenziaeuropea.it